

Genova

19. ottobre 1860.

Carissimo Collega &amp; amico

Mi affretto a parteciparle che ieri sera, con  
 accompagnatoria del Sr. Dr. Pietro Paolo Martinati,  
 ho ricevute i licheni ambrosini di proprietà del  
 Sign. Cavalier de Heeckeren. Sono due distinti fasci-  
 coli: uno comprende le specie a cui si riferiscono  
 le tavole analitiche preparate dal povero Maffa-  
 longo; nell'altro sono doppij delle specie medesime  
 ed altre già note o dubbie. Le tavole disegnate  
 dal Maffalongo per questi licheni sono veramente  
 stupende, e possono stare in linea con quella  
 per licheni del viaggio al polo sud, che sono un  
 modello di perfezione.

Il mio compito è presto delineato, tradurre in lingua  
 qui tecnica i caratteri espressi in quelle magnifiche  
 tavole, e mi vi applicherò come tosto mi ha Harey

gato della stampa e spedizione del catalogo dei semi  
in cui si presenta mio tras occupato.

Le sono poi anche obbligatissimo per avermi prona  
l'occupazione di mettermi in relazione col fig. Cavali.  
di Heuffler. Ho gli ho già scritto per ringraziarlo della  
distinzione ufatami e pel dono del lavoro di lui sulla  
Hymenae del Tirolo. Effondomi occupato anche di  
musci in quest'ultimi anni, sono ansioso di vedere  
questo lavoro del Sr. Heuffler, per cui lo pregherei di  
spedirmelo al più presto possibile.

La sua Biografia di Massalongo sarà un lavoro perfetto  
e le ne anticipo i miei ringraziamenti.

Ho invitato il mio assistente D. Draghiotto a prepara-  
re una collezione di piante liguri per lei e il  
nostro piccolo museo botanico le sarà grato per un  
saggio qualunque delle piante Dalmatiche da lei  
egregiamente illustrate, purché nessuna specie di  
quella provincia trovasi nella nostra collezione.



Intanto le tue coi sensi della più sincera  
Stima

tu affm. amico  
G. Denotario